

1432

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC

10000/142/417

10000/142/417

CARABINIERI
SEPT. 1943 - OCT. 1945

1434

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FILE CLOSED 5 October 1945

1435

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016*HDC 8.*HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Navy Sub-Commission APO 394.*22A*MSC/3721
5 October 1945

From: Navy Sub-Commission, Hq. Allied Commission.
To: Public Safety Sub-Commission, Hq. Allied Commission.
Subject: Port Policing and Security.
Enclosure: (A) Copy Section 6 Campbell Committee Report, Port
Policing and Security of.

1. A copy of Section VI of the Campbell Committee Report, which was approved by Allied Force Headquarters letter C-5: 800.2 of 26 June 1945, relating to port policing and security of Italian ports, is forwarded herewith as enclosure (A). Paragraph 7 thereof recommends that official notification should be given to the Italian Government as regards the powers which may be exercised by Italian Police Officers in port areas in dealing with offenders or suspects who are of Allied nationalities.

2. It is requested that the Navy Sub-Commission, AG be informed as to the powers of Italian police in these premises in order that the Italian Ministry of Marine may be advised accordingly.

Rear Admiral,
CHIEF, NAVY SUB-COMMISSION, AG.

Copy to:
Executive Commissioner
Legal Sub-Commission

SO	ADM
DOLO	
Chief Colloge	
CIO	
PA	
QPA	

MEI ITALIAN SHIPPING BOARDCARTRIDGE COMMITTEESECTION VI.PORT POLICING AND SECURITY

1. The matter of adequate Security and Police agencies in Returned Port areas has been carefully examined by the Committee. Under present legislation since the disbanding of the Fascist "Milizia Portuale", the authority for such duties rests with the Minister of the Interior. Owing to shortage of suitable personnel, and circumstances over which the Minister of Marine has no control, the Committee have reluctantly but unanimously agreed that the present organisation must be reconstructed if any measure of control in this connection is to be achieved. It is to be noted that the Minister of Marine, acting for the common good, has already exceeded his legal powers in assigning in some cases Italian Naval personnel to ports for police duties, in an endeavour to better the present position.

2. After full consideration the Committee are agreed that the appointment should be made of an officer to the staff of the Captain of the Port as Security and Police Officer, responsible to the Captain of the Port for all aspects of guarding, policing, patrolling etc., all areas within his jurisdiction.

3. The Italian members of the Committee are in the fullest agreement with this procedure and have advised the Committee that the Minister of the Interior should assign an Officer of the Carabinieri to each port for such work. The Minister of the Interior should further consider the possibility of constituting a special police force for port work.

4. The Committee consider that this question is of the highest importance, and recommend that every encouragement and assistance is provided by the Allies to the Italian Government in the formation and equipment of these Port Police, in order to reduce the incidents of pilferage and other crime in port areas which today have reached an alarming height.

5. The appointment of the Carabinieri Officer to the staff of the Captains of the Port should take place immediately, and certainly before official control of the Returned Ports is assumed by the Italian Authorities.

6. In the case of ports coming within Category A. (See Section I, sub-section ii, para: 1) the full responsibility for Port Policing will be that of the Captain of the Port. In Category B. ports the Captain of the Port will carry the same responsibility, but the Allied Authority should retain full Security and Police duties in connection with cargo moving on their account. Captains of the Port in Category C. should hold responsibility for policing that area which has been allocated for civilian use. It is not, however, recommended that there should be any general relaxation of the control exercised by the Port Commandant.

7. The Committee consider that official notification should be given to the Italian Government as regards the powers which may be exercised by Italian Police Officers in port areas in dealing with offenders or suspects who are of Allied nationalities.

C
O
P
Y

4048

21A

Innovazioni e modificazioni apportate al D.L. n.
20 gennaio 1944 N. 45 (Raccolta legg. 262) sull'ant. 72
e 2-H del Codice di procedura penale.

- 1) L'art. 24 C.P.L. è stato sostituito da un nuovo testo. L'articolo recita, come già risulta, la modificazione della disposizione nella disposizione dell'art. 237 C.P.L. o nel caso di evasione (art. 705 Codice Penale).

La prima parte del nuovo testo riguarda tutte le norme il tanto preesistente. Forò, nel nuovo testo, sono contenute le norme da procedere, per dare la massima garanzia di legittimità e per acciuffare gli impuoratori la possessibilità serena, in caso di incisività delle norme relative. Il processo verbale sulla personalizzazione deve escludere al motivo che dimuovano la perquisizione stessa e deve essere trasmesso al procuratore del Re per i controlli di classificazione, il conseguente procedimento si legge a per l'eventuale applicazione delle sanzioni disciplinari, riguardo alle quali deve riferire al Procuratore Generale.

La polizia giudiziaria non può procedere a una perquisizione in terzo di notte in nessun altro caso. Il divieto si estende anche alle perquisizioni, revisioni, all'U.I. delle leggi ai pubblici sicurezza (in caso di notizia della esistenza di armi, munizioni esplosivi, abusivamente detenuti). Tale perquisizione deve essere autorizzata con decreto motivato del procuratore del Re o del prefetto, competenti per territorio. Non ricorrendo un caso di plurimale, l'abitazione soprattutto sarà plautonata sino all'inizio delle operazioni giudiziarie.

- 2) L'art. 232 C.P.L. (termo di iniziati di reato) è stato sostituito da un nuovo testo. La prima parte dell'art. corrisponde, su ogni lato, al vecchio testo, e consente alla polizia giudiziaria e alla forza pubblica di fermare gli individuti di reato per cui sia obbligatorio il grado di cattura, anche se ci sono di flagranza, quando vi è fondato sospetto di reato, mentre il vecchio testo si limitava a reservere l'industria partecipazione del fermo compiuto dall'autorità giudiziaria, il nuovo testo stabilisce tutte forme di garanzia molto più precise. I fermati possono essere trattati solo se il tempo strettamente necessario per il loro interrogatorio. Deve essere tradotti quindi immediatamente nelle carceri giudiziarie o carabinieriali. Il fermato deve essere comunicato al procuratore del Re o al prefetto, del luogo con le specifiche

Le prime parti del nuovo testo riproduce tale e quante il testo pre sistente. Tutto, nel nuovo testo, sono contenute le norme di procedura, non dove le misure di garanzia di libertà e lez accollano ai funzionari la responsabilità personale in caso di mancata conservazione delle norme relative. Il processo verbale sulla perquisizione deve escludere il motivo che giustifica la perquisizione stessa e deve essere trasmesso al procuratore del Re per i controlli dei casi, per il conseguente procedimento di legge e, se l'eventuale applicazione delle sanzioni disciplinari, riguardo alle quali deve riferire al procuratore generale.

Le politiche giudiziarie non può procedere a una perquisizione in tempo di pace in nessun altro caso. Il diritto si estende anche alle perquisizioni, reviste e all'art. 112-U. delle leggi di polizia sicurezza (in caso di notizie della resistenza di armi, munizioni o esplosivi, abusivemente detenuti). Tale perquisizione deve essere autorizzata con decreto motivato dal procuratore del Re o dal pretore, competenti per territorio. Non ricorrendo in caso di flagranza, l'abituale sorpresa sarà plausibile sino all'inizio delle operazioni giudiziarie.

- 2) L'art. 239 C.P. (termo di iniziati di reato) è pure stato sostituito da un nuovo testo. La prima parte dell'art. corrisponde, sia pure così, al vecchio testo, e consente alle politiche giudiziarie e alla forza pubblica di fermare gli individui di fatto per cui si obbliga il mandato di cattura, la libertà dei casi di flagranza, quando vi è fondato sospetto di fuga. Tuttavia, mentre il vecchio testo si limitava a preservare l'indiscreta partecipazione dell'ormai costituito all'autorità giudiziaria, il nuovo testo stabilisce delle norme di garanzia molto più precise. I fermati possono essere trattennuti solo per il tempo strettamente necessario per il loro interrogatorio. Devono essere trattotti quindi immediatamente nei casi giudiziari o d'acquisto. Il termo deve essere comunicato al procuratore del Re o al pretore. Nel luogo con la circoscrizione del notiziario per cui è stato operato.
- Importante è l'innovazione per cui possono essere fermate anche le persone la cui condotta è articolamente pericolosa per l'ordine sociale o la sicurezza.

probabile, nel qual caso la comunicazione del fermo
deve essere fatta dell'automobile di polizia giudiziaria
che lo ha eseguito.

3) Complettante nuovo è l'art. 238 bis C.P.P. Questo
proscrive che l'autorità giudiziaria deve convocare
per iscritto il fermo ed esse comunicato.

Il limite massimo del fermo è di 7 giorni dalla sua
esecuzione (D.L.b. n. 106, 8.12.44; provvisorio fino
a un massimo di 20 giorni).

Il Procuratore Generale presso la Corte di Appello
applicherà le sanzioni disciplinari (salvo l'azione
penale per i fatti contestati) agli agenti re-
sponsabili di violazioni delle sanzionate norme. Il
Procuratore del Re deve tenendone conto. Il
reale, sotto le sue personali responsabilità, l'ille-
galità del fermo o la mancata trascrizione del fermo
nelle carceri subito dopo il suo interrogatorio.

Ogni sette giorni il Procuratore del Re deve trasmet-
tere al Procuratore Generale, con le sue osservazioni,
l'elenco dei fermati e incarcerati, inviatogli dal di-
rettore delle carceri giudiziarie o dal direttore, uni-
tamente ai verbelli di fermo.

Il Procuratore Generale deve informare il Ministero
della Giustizia delle denunce e dei provvedimenti
disciplinari da lui adottati nel caso di inosservanza
delle dette norme.

1440

ART/pn

50

REAR HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LEGAL SUB-COMMISSION
APO 394

30 May 1944

ACO/4048/L.

SUBJECT : Prosecution of member of RR. CO.

TO : H. M. The Minister of Pardon and Justice.
(Director General Penal Affairs)

1. Replying to your Excellency's letter ref. No. Prot. 60 AF dated 29 May 1944, this Commission begs to inform you that it has pleasure in granting the required authorization.

2. The application is returned herewith.

A. R. Thackeray

A. R. THACKRAY,
Major,
for Chief Legal Officer.

1 enclosure.



19

194

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

SEGRETERIA PARTICOLARE DI S. E. IL MINISTRO
GUARDASIGILLI

Prof. N. (6) R.P.

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

3 0 0 0 0 0

Oggetto: D. G. M. - Ufficio di Stato - Accusa di omicidio colto. Signorino Emanuele Caccia, detto Caccia, ex agente di polizia (n. 1000).

La procura che ha le briciole del pane
che il signore ministro ha voluto dare
a un suo amico, lo stesso quacquaroli, ha
deciso di denunciare il signor Emanuele
Caccia per omicidio colto. Il signore generale
ministro, la quale, si fosse lo avvenuto oggi nella
notte di ieri o di domani (sabato), nel caso
di intervento di polizia giudiziaria, avrebbe
colpito il pistola contro tale signor acciuffato di domenica,
aggiungendosi la morte.

Colpa del signore del commesso come rige succede
l'omicidio stradale allora, si crederà, pur compren-
dendo, la codesta Commissione di cui si parla ricchezza.

Il segretario di Stato

Perru

442

Legat H/B

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.G. SECTION
A.P.O. 34

29 MAY 1944

Ref/301/33/CA.

23 MAY 1944

SUBJET: Identity Card for Civil Police

TO : Regional Commissioners, Regions I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII & IX.
SCAO's Fifth & Eighth Armies.

1. A standard form of identity card has been adopted for issue to members of the civil police services. The cards are serially numbered and bear a direction that the holders are not to do interfere with in the performance of their duties. Supplies of the cards will be forwarded from this Headquarters, Public Safety Sub-Commission, on receipt of a letter stating the number required.
2. An identity card of the standard pattern will be issued to all members of the civil police services. The card will bear the signature of a Public Safety Officer and an A.C.C. office stamp.
3. Lists will be maintained by Provincial Public Safety Officers and the Provincial Headquarters of the police services concerned showing:

Civil Police Service

List of Identity Cards Issued

Identity Card Number	Name of Officer to whom issued	Rank	Station to which attached	Remarks

4. Identity cards which have already been issued to members of the civil police services need not be recalled providing the cards in question are substantially the same as the standard card. After this date, however, the standard card only will be issued.
5. Members of the civil police services will be instructed that they must carry the cards at all times when on duty, and that the cards must be surrendered upon a variation taking place in the LEGAL SUB-COMMISSION.

CLO	DCLO	Chief Counsel	CIO
-----	------	---------------	-----

Legat H/B

M. S. FISH

TO : Regional Commissioners, Regions I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII & IX.
SCAO's First & Eighth Armies.

1. A standard form of identity card has been adopted for issue to members of the civil police services. The cards are serially numbered and bear a direction that the holders are not to be interfered with in the performance of their duties. Supplies of the cards will be forwarded from this Headquarters, Public Safety Sub-Commission, on receipt of a letter stating the number required.
2. An identity card of the standard pattern will be issued to all members of the civil police services. The card will bear the signature of a Public Safety Officer and an A.C.C. office stamp.

3. Lists will be maintained by Provincial Public Safety Officers and the Provincial Headquarters of the police services concerned showing :

Civil Police Service

List of Identity Cards Issued

Identity Card Number	Name of Officer to whom issued	Rank	Station to which attached	Remarks

4. Identity cards which have already been issued to members of the civil police services need not be recalled providing the cards in question are substantially the same as the standard card. After this date, however, the standard card only will be issued.

5. Members of the civil police services will be instructed that they must carry the cards at all times when on duty, and that the cards must be surrendered upon a variation taking place in the position or command on them.

CLO		
DCLO		
Chief Counsel		
CJO		
Italian Section		

✓ / J. J. L. ✓ / J. J. L. ✓ / J. J. L. ✓ / J. J. L.

M. S. LUSH, Commissioner
Brigadier, Executive Commissioner.

DISTRIBUTION:
"B"
Plus Serial Nos. 6, 7 & 11.
AAI. GSII(b).

His Excellency the Minister of the Interior
Commanding General CC.PB.
Commanding General G.S.F.F.

{ For issue of instructions as in
paragraph 5 in the case of
unoccupied territory.

444

4048

file

Legal Sub-Commission
5559

17

28 MAY 1944

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.G. SECTION
APO 394

Ref/307/100/CA

27 May 1944

SUBJECT: Relations with Italians.

TO : Public Safety Sub-Commission, A.C.C.

Attached copy of Hq. AAI letter No. 5063/6/A(PS) of 10 May 1944,
is forwarded for your information.

NORMAN E. FISKE
Colonel
Deputy Executive
Commissioner

Copies to:

Admin. Section (for Legal Sub-Commission)
Communications Sub-Commission
R.C's Regions I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII and IX (2 copies each Reg.)
Copy for R.P.S.O.
S.C.A.O's. 5th & 8th Armies.

1445

16

Subject :- Relations with Italians.

Headquarters,
Allied Armies in Italy.
C.M.F.

5C53/6/A (PS).

C.G., FIFTH ARMY.
Main H.Q. EIGHTH ARMY
5 Corps.
H.Q. 1 District.
H.Q. 2 District.
H.Q. 3 District.

10 May 44.

A considerable number of cases have occurred where troops of the Allied Forces have come into conflict with the Italian Carabinieri. In several instances the Carabinieri have used their arms, with fatal results.

It should be very clearly understood by all ranks that cases of this nature will be judged strictly upon their merits. The Carabinieri have important responsibilities. If Allied soldiers molest them, or interfere with them in the course of their duties, they should not expect any different treatment from that which they would receive if they gave similar trouble to Military Police of the Allied Forces.

On the whole the Italian Carabinieri have behaved well and constitute an important factor in the maintenance of order among the civil population. So long as they carry out their responsibilities in a correct manner, the Commander - in - Chief wishes them to be given support, and he directs that suitable punishment should be meted out to any ill-disciplined soldiers who misbehave towards them.

Major -General,
Chief Administrative Officer.

BHR/emb.

Copy to :- C.G., T.A.F.
C.G., P.B.S.
Chief Commissioner, Allied Control Commission.

1446

TO CLC REGD PA 7
 FROM TR REGION V AGO
 SUBJECT AGO Decree
 REF R5/511/17

✓
404815-
12 May 1944

1. Ref your ACC/4048/L of 15 May 1944, the only basis for the report mentioned by you appears to be a PWB rumour, which originated no doubt in the fact that the Provincial Commissioner of Foggia Province caused to be posted in Serignola (after a riot) a Notice drawing attention to the terms of AG Proc 2 Arts I paras 5 and 21, and II para 45 and stating that as the CC.RR. were acting under the authority of AG any resistance to the CC.RR. amounted to a resistance against military authority.
2. Two copies of the Notice are attached.

LEGAL SUB COMMISSION	
CLO	✓
DGO	✓
Chief Counsel	✓
CJO	✓
Italian Section	✓
CLERKS	✓

For the Regional Commissioner.

W. E. BEHRENS

M. COL.
R. C. O.

5/195

Governo Militare Alleato della Provincia di Foggia

AVVISO

1. Il Proclama N. 2, sezione 21 del Governo Militare Alleato prevede " chiunque incita gli abitanti del territorio occupato ad insorgere contro le Autorità Militari, od organizza o dirige pubbliche dimostrazioni o riunioni per qualsiasi scopo sarà se trovato colpevole, tradotto davanti una Corte Militare passibile della pena di morte ".

2. I Carabinieri stanno adempiendo ai loro doveri nella Provincia di Foggia sotto l'autorità del Governo Militare Alleato e sono, quindi, una Autorità Militare agli effetti della summenzionata sezione.

3. La sezione 45 del detto Proclama No. 2 prevede che " chiunque commette

Governo Militare Alleato della Provincia di Foggia

AVVISO

Il Proclama N. 2, sezione 21 del Governo Militare Alleato prevede che que incita gli abitanti del territorio occupato ad insorgere contro le Autorità, od organizza o dirige pubbliche dimostrazioni o riunioni per un simile scopo sarà se trovato colpevole, tradotto davanti una Corte Militare e condannato alla pena di morte".

I Carabinieri stanno adempiendo ai loro doveri nella Provincia di Foggia per le autorità del Governo Militare Alleato e sono, quindi, una Autorità Militare per i effetti della summenzionata sezione.

La sezione 45 del detto Proclama N. 2 prevede che "chiunque commette

" chiunque incita gli abitanti del territorio occupato ad insorgere contro l'autorità Militari, od organizza o dirige pubbliche dimostrazioni o riunioni per qualsiasi scopo sarà se trovato colpevole, tradotto davanti una Corte Militare e passibile della pena di morte ".

2. I Carabinieri stanno adempiendo ai loro doveri nella Provincia di Foggia sotto l'autorità del Governo Militare Alleato e sono, quindi, una Autorità Militare agli effetti della summenzionata sezione.

3. La sezione 45 del detto Proclama N. 2 prevede che " chiunque commette un atto lesivo al buon ordine, sarà, se riconosciuto colpevole, giudicato da una Corte Militare e passibile di multa o di carcere, o di entrambe, secondo la gravità del reato ".

4. Chiunque farà resistenza all'Autorità dei Carabinieri o prenderà parte a dimostrazioni contro i carabinieri, oppure vorrà interferire mentre i carabinieri stanno compiendo il loro dovere, ciò significa agire contro il buon ordine di questa provincia e sarà punito adeguatamente.

5. La Sezione 5 del suddetto proclama N. 2 prevede che " chiunque sia munito in possesso di armi da fuoco o munizioni eccetto che egli sia munito con permesso rilasciato dal Governo Militare Alleato sarà, se colpevole, tradotto davanti ad una Corte militare e passibile della pena di morte ".

1° Aprile 1944

PER ORDINE
Ten. Col. CLIVE TEMPER
COMMISSARIO PROVINCIALE

ie incita gli abitanti del territorio occupato ad insorgere contro le Autorità, od organizza o dirige pubbliche dimostrazioni o riunioni per un scopo sarà se trovato colpevole, tradotto davanti una Corte Militare e della pena di morte ”.

Carabinieri stanno adempiendo ai loro doveri nella Provincia di Foggia autorità del Governo Militare Alleato e sono, quindi, una Autorità Militare effetti della summenzionata sezione.

a sezione 45 del detto Proclama N. 2 prevede che “ chiunque commette esivo al buon ordine, sarà, se riconosciuto colpevole, giudicato da una militare e passibile di multa o di carcere, o di entrambe, secondo la Corte terminare ”.

chiunque farà resistenza all'Autorità dei Carabinieri o prenderà parte a zioni contro i carabinieri, oppure vorrà interferire mentre i carabinieri compiendo il loro dovere, ciò significa agire contro il buon ordine in provincia e sarà punito adeguatamente.

La Sezione 5 del suddetto proclama N. 2 prevede che “ chiunque è possesso di armi da fuoco o munizioni eccetto che egli sia munito di un rilasciato dal Governo Militare Alleato sarà, se colpevole, tradotto davanti una Corte militare e passibile della pena di morte ”.

1° Aprile 1944

PER ORDINE

Ten. Col. CLIVE TEMPERLEY

COMMISSARIO PROVINCIALE

Governo Militare Alleato della Provincia di Foggia

AVVISO

1. Il Proclama N. 2, sezione 21 del Governo Militare Alleato prevede che " chiunque incita gli abitanti del territorio occupato ad insorgere contro le Autorità Militari, od organizza o dirige pubbliche dimostrazioni o riunioni per qualsiasi scopo sarà se trovato colpevole, tradotto davanti una Corte Militare passibile della pena di morte ".

2. I Carabinieri stanno adempiendo ai loro doveri nella Provincia di Foggia sotto l'autorità del Governo Militare Alleato e sono, quindi, una Autorità Militare agli effetti della summenzionata sezione.

3. La sezione 45 del detto Proclama N. 2 prevede che " chiunque commette

Governo Militare Alleato della Provincia di Foggia

AVVISO

Proclama N. 2, sezione 21 del Governo Militare Alleato prevede che
“... incita gli abitanti del territorio occupato ad insorgere contro le Au-
torità, od organizza o dirige pubbliche dimostrazioni o riunioni per un
scopo sarà se trovato colpevole, tradotto davanti una Corte Militare e
della pena di morte ”.

Carabinieri stanno adempiendo ai loro doveri nella Provincia di Foggia
per autorità del Governo Militare Alleato e sono, quindi, una Autorità Mili-
tare effetti della summenzionata sezione.

La sezione 45 del detto Proclama N. 2 prevede che “ chiunque commette ”

qualsiasi scopo sarà se uovo colpevole, tradotto davanti una Corte Militare passibile della pena di morte".

2. I Carabinieri stanno adempiendo ai loro doveri nella Provincia di Fogliano sotto l'autorità del Governo Militare Alleato e sono, quindi, una Autorità Militare agli effetti della summenzionata sezione.

3. La sezione 45 del detto Proclama N. 2 prevede che "chiunque commette un atto lesivo al buon ordine, sarà, se riconosciuto colpevole, giudicato da Corte Militare e passibile di multa o di carcere, o di entrambe, secondo la Corte vorrà determinare".

4. Chiunque farà resistenza all'Autorità dei Carabinieri o prenderà parte a dimostrazioni contro i carabinieri, oppure vorrà interferire mentre i carabinieri stanno compiendo il loro dovere, ciò significa agire contro il buon ordine di questa provincia e sarà punito adeguatamente.

5. La Sezione 5 del suddetto proclama N. 2 prevede che "chiunque è stato in possesso di armi da fuoco o munizioni eccetto che egli sia munito di permesso rilasciato dal Governo Militare Alleato sarà, se colpevole, tradotto davanti ad una Corte militare e passibile della pena di morte".

1° Aprile 1944

PER ORDINE

Ten. Col. CLIVE TEMPERL

COMMISSARIO PROVINCIALE

" secolo sarà se riconosciuto colpevole, tradotto davanti una Corte Militare e della pena di morte ".

I Carabinieri stanno adempiendo ai loro doveri nella Provincia di Foggia autorità del Governo Militare Alleato e sono, quindi, una Autorità Militare effetti della summenzionata sezione.

La sezione 45 del detto Proclama N. 2 prevede che " chiunque commette lesivo al buon ordine, sarà, se riconosciuto colpevole, giudicato da una Militare e passibile di multa o di carcere, o di entrambe, secondo la Corte determinare ".

Chiunque farà resistenza all'Autorità dei Carabinieri o prenderà parte a azioni contro i carabinieri, oppure vorrà interferire mentre i carabinieri compiendo il loro dovere, ciò significa agire contro il buon ordine in provincia e sarà punito adeguatamente.

La Sezione 5 del suddetto proclama N. 2 prevede che " chiunque è troppo possesso di armi da fuoco o munizioni eccetto che egli sia munito di un solo rilasciato dal Governo Militare Alleato sarà, se colpevole, tradotto davanti una Corte militare e passibile della pena di morte ".

1º Aprile 1944

PER ORDINE

Ten. Col. CLIVE TEMPERLEY

COMMISSARIO PROVINCIALE

1455

4048

INCOMING

(13)

J/23

379-82

MAR 302-45A

MAR 310900A
Via Ital Telecom

NOT GIVEN

NOT GIVEN

MATERIA PHOM 049 - A BODY TO C LABIA REG 2

SALVMO FOR COL KIRK P SAFETY SUB COMMISSION

On 21 March at 4 PM at Tripomelici 2 carabinieri stationed at Chiaronalle ordered 3 persons suspected of crime to stop. These persons fired 4 shots, killed the 2 carabinieri, Tozzi and Beluzzo. Assassins escaped. Search continues without success. Lt Col Cousins RLO in possession of facts. Present at funeral of Carabinieri. Assumed would inform me on return. Any further information will be forwarded.

DISTRIBUTION:

- 1 - AG File
- 1 - DSG Info
- 1 - DCC "
- 1 - Legal "
- 1 - P Safety ACTION

1456

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

735016

12

REAR HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LEGAL SUB-COMMISSION
APO 394

AOC/4042/L.

/rlp.
15 May 1944.

SUBJECT : AMG Decree.

TO : Regional Legal Officer (RLO: Regional Commissioner), Region V.

1. A report has reached this sub-commission that some sort of local AMG order or decree applicable to Cerignola only was issued making attacks on the carabinieri punishable by death in the same way as attacks on Allied troops.

2. Please have this investigated and advise this sub-commission of the results, taking in the meantime any action that you deem necessary to correct the situation if there is in fact any foundation to the report.

RICHARD H. WHIMMER,
Lt. Col., CAC,
Deputy Chief Legal Officer.

HEADQUARTERS ARMY

BUCK SLIP

10-9-43
(date)

Sus: _____
(date)

FROM	C. C. A. O.	TO
<input checked="" type="checkbox"/>	D. C. C. A. O.	
<input checked="" type="checkbox"/>	O. S. O.	
<input checked="" type="checkbox"/>	D. C. S. O.	
<input checked="" type="checkbox"/>	C. of S.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Adjutant	
<input checked="" type="checkbox"/>	Personnel Officer	
<input checked="" type="checkbox"/>	Civ. Supply Div.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Legal Div.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Contr. of Prop. Div.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Public Safety Div.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Finance Div.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Public Health Div.	
<input checked="" type="checkbox"/>	Civil Affairs Div.	

FOR:

- | | |
|---|---------------------------|
| ✓ | Recommendation and Remark |
| ✓ | Information and guidance |
| ✓ | Approval or disapproval |
| ✓ | Necessary action |
| ✓ | Action taken |
| ✓ | Investigation and Report |
| ✓ | To note and return |
| ✓ | File |
| ✓ | Dispatch |

REMARKS: Suggest that
Accurate approach the
begin command direct

Rudolf

Seen by Maj Hawesford. 20/9
29/4/38 548

TRANSLATION.

4048

(10)

September, 6, 1943,

Allied Command of the Occupied
Territory and Service, PALERMO.SUBJECT: Services.

I wish to inform you that, in spite of the verbal assurance had from your Office, the Carabinieri requested for the service in the files of this Judicial Archives for police services, have not been yet assigned to this office by the Legion Command of the Royal Carabinieri.

A Proclamation is
made, not
document

KING'S POWER OF ATTORNEY.

Legal Division

Can you throw any light on this?

Duffy
for C.S.

14/9

The members of Carabinieri were to be selected
to the Technical Bureau to perform the inter-
viewing intended with before an inspection (which
they were interested in (but etc)). 6 were sent to Palermo
yesterday, others have been sent to Sicily. G.C.H.
I believe the inspection will take place in a week.

9

1460

Instructio in Italian attached, please issue to Directors of Prisons.

Amato Ricetti

DISTRIBUTION: S.C.A.Os. AGRIGENTO
CALTANISSETTA
CATANIA
ENTA TRAPANI
PALEMO MESSINA
RAGUSA AMGOT Liaison
SIRACUSA AMGOT 8th MAIN.

COLONEL.
Commissioner Public Safety.

Soggetto: Visite a detenuti

AMGOT/1029/PS.

AMGOT HQ - SICILY.

Ai detenuti giudicati e normalmente concessa una visita ogni due settimane da parenti o amici. Il numero massimo delle persone ammesse per la visita è ~~duo~~ duo.

I detenuti giudicabili possono essere visitati da parenti o da amici una volta per settimana. I Direttori delle carceri sono autorizzati a concedere qualsiasi ragionevole eccezione su queste visite. Il consigliere legale di un detenuto può conferire con questi senza limite, ed i Consiglieri delle carceri sono autorizzati a permetterlo. Evidentemente, se le carceri dovessero essere abbastanza piccole, e il tempo non lo consentisse largo numero di visite legate, questo sarebbe limitato.

AMATO RICETTI
COLONEL.
Commissioner of Public Safety.



PROCURA DEL RE IMPERIALE
PRESSO IL
TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI PALERMO

Sez. I
Prot. N° 304 P Posiz. N.

OGGETTO: Servizio

Allegati N.

Palermo, 6 settembre 1943. (8)

On.

Governo Civile presso il Comando Alleato del Territorio
Occupato (ex) Palermo
Cestiglia Scc. R. Parisi - Palermo

Risposta a nota del



Informo V.S.III/ma che malgrado le assicurazioni verbali avute fatte da questo ufficio, i carabinieri richiesti per il servizio allo schedario di questo Casellario Giudiziario ~~sono già~~ sono ancora stati destinati a questo ufficio da parte del Comando della Legione dei CC.RR.

Il Procuratore del Re

1462

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(7)

ANNOTAZIONI	CASSATO E NOME	N. d'ordine

Goriano City
part of Lamezia military
territory occupied.

Palerme



1463

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

Gobierno Civil
para el Llamado o nacimiento
territorio ocupado.



Paterno

1464

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

SIRCT: Appointment of new Carabinieri.



AMGOT/1011/PS.

TO: C.C.A.O.

AMGOT HQ.
SICILY.

6th September, 1943.

I annex an opinion on our powers to appoint new Carabinieri which if you approve I propose to forward to CMFIS in response to his request.

Wm. G. CHALLER.
Lieut. Col. (AUS).
Chief Legal Officer.

1465

Draft:- Employment of I. Ital. Soldiers as members of the Carabinieri.

To:- Commissioner of Public Safety,
(through C.C.A.C.)

A.G.O.T./1014/F.S.

6th Sept. 1943.

I have your request dated 2nd September, 1943 for an opinion on the following points:-

- (a) Are serving soldiers to be used as members of the Carabinieri on a temporary basis?
- (b) May the Allied Military Government authorize the employment of such members of the Carabinieri?

In my opinion we have ample power to appoint new members to the Carabinieri by the Minister of War and is in a technical sense lawful, appointed of the members that we appoint. It may affect the tenure of service the occupation is over, the duration of which is not clear in accordance with Italian law. But as long as we are in occupation and the Carabinieri are functioning as a police force under the direction of the Allied Military Government, it is their duty to take orders from us and it is clearly within our power to direct them to whom they may and may not serve under the existing officers of the Carabinieri in such position, and perform such duties as we may think fit, just as we can requisition the services of residents for any non-military purposes and just as we can appoint and remove other public officials who were previously appointed by Rome.

So far as the oath is concerned, if we do not approve of the existing prescribed form, we may dispense with it and prescribe such other form, except as willing to subscribe to.

I see no objection to using paroled soldiers as members of the Carabinieri if they are satisfactory to you.

A.G.O.T., HQ.
15 A.M.T. Group.

Wm. C. CHARLIE, Lt. Col. (A.U.S.)
Chief Legal Officer.

(4)

Notes on Police

All officers should familiarize themselves with all the provisions of Proclamations 1, 2 and 3 and the Code of rules of practice to be adopted for military courts.

They should know all offenses set forth in the proclamations and orders.

The responsibility for enforcing the proclamations is imposed on the Amgot civil police.

They will cite all offenders to courts, and make ~~the~~ arrests and place the charges against them. ~~They will~~ While any officer of the allied forces can make an arrest there should be some police station or place where offenders can be brought after arrest and the charge filled out.

The police will carry summons books, which can be used for charges, but not every member of the allied forces will have these. Therefore, copies of no summons, warrants and charge sheets must be available at the police stations.

Shortly such forms will be available but they will follow generally British and American forms of summons warrants and not any charge sheets used in court martial. They will have a space to fill in the charge and

(2)

particulars,

Now everyone arrested will be taken before the nearest summary court, and the judge of that court will determine whether he should be released on bail or not.

That judge will hear the evidence of the military government also, and from that determine on what court the case will be tried.

The arresting officer will have to be prepared to give to the prosecutor this evidence so he can prepare the case.

This also imposes upon the police the knowledge of how testimony should be given. It should be straightforward and direct, and not over-exaggerated. It should not be colored or highly prejudiced.

~~The general duty of a constable~~

A civil police force in occupied enemy territory is charged with:-

British Notes Part II page 39
to bottom of page

(3)

(2)

Now the police also have the right
of search and seizure:-

Proclamation No 2
Article VIII Sect 1

In Tripolitania our entire new force
was organized and instructions given
to the police. It would not be amiss
to call attention to these rules:-

Tripolitania Proclamation 4

Article 9, 10, ~~11~~ 13, 14, 15, + 16

Of course, our proclamation provides for
any kind of search and seizure, but a
brutal method used can cause
infinite difficulties. It is not necessary to
follow the Tripolitanian proclamation, but
the thoughts are well to keep in mind
of dealing with apparently peaceful people.

(P)

Section 17 of Proclamation 4
in Tripolitania is instructive

In regard to obtaining evi-

In regard to evidence the court is
given the power to determine the probative
value of testimony.

However, involuntary confessions
are not to be admitted. This is quite
important for the police as third degree
methods are not to be tolerated in
American courts.

1470